



NAPOLI – “La legge elettorale tra Renzi e Berlusconi? Un patto tra banditi”: non usa mezzi termini l’europarlamentare Ciriaco De Mita presente questa sera a Napoli, insieme con il nipote Giuseppe, l’assessore regionale Pasquale Sommese, dirigenti e militanti di partito all’assemblea pregressuale dell’Udc svoltasi al centro direzionale in vista del congresso nazionale in programma a Roma, all’auditorium della Conciliazione il 21-22-23 febbraio prossimi. Il leader di Nusco non ha difficoltà ad esternare la sua contrarietà anche ad una eventuale alleanza con Berlusconi invece sostenuta sia da Casini che dal segretario del partito, Cesa. “Berlusconi è come Grillo. Stare con lui è irrazionale, sarebbe una scelta contro natura”. Vana, dunque, per ora si è rivelata la mediazione del segretario Cesa di conciliare le varie anime dell’Udc per poter arrivare all’appuntamento congressuale di fine mese con una linea unitaria. Linea che Cesa, nel suo intervento di questa sera, ha così sintetizzato: “Vogliamo essere artefici e protagonisti della ricostruzione in Italia di una grande area che si rifaccia al Partito popolare europeo. È un percorso che vogliamo avviare innanzitutto con gli amici che condividono con noi il gruppo dei Popolari per l’Italia in Parlamento e poi con chi si riconosce nel Ppe e sostiene il governo Letta, dunque con il Ncd”.